



PROCEDURA DI COTTIMO FIDUCIARIO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PER LA SEDE REGIONALE DI ARPA PIEMONTE SITA IN TORINO VIA PIO VII 9

DISCIPLINARE DI GARA

CIG: 63190358A3

CPV: 79713000-5

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell’art. 82 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Importo a base di gara per fornitura biennale: Euro 156.137,80 oneri fiscali esclusi

Importo comprensivo di proroga tecnica € 195.172,25 oneri fiscali esclusi.

Per il presente appalto non sono previsti rischi interferenziali di cui all’art. 26, comma 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, pertanto l’importo per oneri della sicurezza da rischi di interferenza è pari a 0.

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax 011.19681541

E-mail:acquisti@arpa.piemonte.it

PREMESSA

Il presente disciplinare descrive e regola le condizioni, le modalità e i termini di presentazione delle offerte, i criteri di aggiudicazione, le cause di esclusione e di decadenza, nonché gli obblighi degli aggiudicatari alla stipula del contratto, relativamente al servizio di vigilanza armata della sede regionale dell'Agenzia sita in Torino Via Pio VII 9.

La disciplina della fase di esecuzione del relativo contratto è contenuta nel Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato 3).

PUNTI DI CONTATTO PER RICHIESTE E INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del Bando di gara, del presente Disciplinare e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto della gara, dovranno essere trasmesse **esclusivamente via posta elettronica certificata all'indirizzo acquisti@pec.arpa.piemonte.it oppure via fax al n. 011.196.81541.**

I chiarimenti potranno essere richiesti **entro e non oltre le ore 12,00 del 16/07/2015.** Oltre tale scadenza non potrà essere garantita la comunicazione delle informazioni o dei chiarimenti.

I chiarimenti verranno pubblicati, **entro e non oltre le ore 17,00 del 20/07/2015**, nella sezione Lavora con noi/Gare e Appalti del sito www.arpa.piemonte.it.

E' pertanto onere dei concorrenti visitare il suddetto sito internet prima della spedizione del plico di cui all'art.5, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Rossana Maria Caterina GIANNONE tel. 011.19681540 fax 011.19681541 e-mail acquisti@arpa.piemonte.it Pec acquisti@pec.arpa.piemonte.it).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990, il termine del procedimento è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La prima seduta pubblica di gara si terrà presso la sede legale di Arpa Piemonte in data 29/07/2015 alle ore 10.00. I riferimenti di svolgimento di eventuali ulteriori sedute e/o eventuali variazioni di svolgimento della predetta prima seduta saranno pubblicati sul profilo committente (sito internet www.arpa.piemonte.it sezione Lavora con noi/Gare e Appalti) con un preavviso di almeno 48 ore. Tale pubblicazione ha valore di notifica agli effetti di legge.

ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Disciplinare i seguenti allegati:

Allegato 1 Autocertificazione requisiti generali e speciali;

Allegato 2 Dichiarazione individuale di idoneità morale;

Allegato 3 Capitolato Speciale d'Appalto

Allegato 4/A Modello per la presentazione dell'offerta economica – impresa singola

Allegato 4/B Modello per la presentazione dell'offerta economica - raggruppamento

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax 011.19681541

E-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

ART. 1 – OGGETTO, DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di vigilanza armata della sede regionale di Arpa Piemonte sita in Torino Via Pio VII 9.

L'appalto avrà durata biennale decorrente dalla data indicata nel contratto

L'importo a base di gara, per fornitura biennale, è pari complessivamente a € 156.137,80 oltre IVA di cui euro 100,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Il predetto importo, al netto del ribasso formulato in sede di gara dall'aggiudicataria, costituirà il valore contrattuale.

L'Agenzia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di:

- di prorogare il servizio dopo la scadenza dell'appalto per un massimo di 6 mesi agli stessi patti, prezzi e condizioni in tal momento vigenti, nelle more dell'espletamento di una nuova gara di appalto.

La proroga tecnica può essere attivata da Arpa Piemonte, entro il termine contrattuale di scadenza, a proprio insindacabile giudizio, previa comunicazione scritta all'impresa.

Ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 163/2006, il valore dell'appalto, comprensivo del valore dell'opzione di proroga tecnica (di durata massima semestrale) ammonta ad euro 195.172,25 oltre iva. Sul predetto importo sarà determinato l'importo del contributo da corrispondere all'ANAC.

ART. 2 – PROCEDURA E CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE

L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta, con il criterio del prezzo più basso di cui all'art.82 del D.Lgs. 163/2006.

Nessun compenso o rimborso spese spetterà ai Concorrenti per la redazione delle offerte e per gli altri adempimenti previsti in corso di gara.

La presentazione di offerte alternative determinerà l'esclusione dell'offerta presentata dal concorrente. Non saranno altresì ammesse offerte parziali, indeterminate, equivoche, condizionate o plurime, o comunque recanti eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura relativamente alle condizioni di gara e/o appalto.

Non saranno infine ammesse offerte di importo uguale o maggiore a quello posto a base di gara. L'aggiudicazione provvisoria avverrà a favore del maggior ribasso percentuale come sopra precisato, purché non si tratti di offerta anomala. Il criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse è quello previsto dall'art. 86 commi 1 e 4 del D.Lgs. 163/2006.

L'offerente è obbligato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

L'Agenzia si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta purché valida e congrua. Qualora ricorrano motivi di opportunità e di convenienza, si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione; in tal caso, i concorrenti non potranno pretendere compensi, risarcimenti, indennizzi e rimborsi spese o altre utilità.

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax 011.19681541

E-mail:acquisti@arpa.piemonte.it

ART. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, sia singolarmente sia appositamente e temporaneamente raggruppati o consorziati con le modalità stabilite dall'art. 37 del D.Lgs 163/2006, dotati delle necessarie capacità di seguito indicate.

Art. 3.1 - Iscrizioni

Sono ammessi a partecipare i concorrenti in possesso di iscrizione nel Registro della Camera di Commercio per attività coerente con l'oggetto della presente procedura.

I Concorrenti dovranno inoltre possedere a pena di esclusione la licenza prefettizia per lo svolgimento dell'attività di vigilanza armata ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S. R.D. 773/1931.

I concorrenti sono inoltre tenuti a dichiarare di essere o meno una micro, piccola o media impresa secondo quanto indicato nella raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 pubblicata nella G.U. dell'Unione Europea n. 124 del 20 maggio 2003 (si veda altresì la Legge n. 180/2011).

Art. 3.2 - Requisiti di ordine generale

I soggetti concorrenti e, per essi, con riferimento ai requisiti personali, i legali rappresentanti e i componenti del Consiglio di Amministrazione (*titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; soci o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio*), dovranno, **a pena di esclusione:**

a) non trovarsi in una o più delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;

e, inoltre,

b) non essere stati destinatari di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale e di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le Amministrazioni Pubbliche non scaduti o revocati ai sensi delle seguenti disposizioni normative:

- art. 14 D.Lgs. n. 81/2008 (*Testo unico sulla sicurezza del lavoro*);

- art. 44 D.Lgs. 286/1998 (*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*);

- art. 41 D.Lgs. n. 198/2001 (*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*);

- art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);

- da qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare.

Le cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies D.L. 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, se riferite al periodo precedente all'affidamento.

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 - 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax 011.19681541

E-mail:acquisti@arpa.piemonte.it

L'attestazione del possesso dei requisiti di cui agli artt. 3.1, 3.2 e 3.3 del presente disciplinare deve essere fornita mediante dichiarazioni sostitutive rese conformemente all'allegato 1 (o 2, se le dichiarazioni di natura personale sono rese direttamente dagli altri soggetti tenuti), preferibilmente utilizzando il modello stesso e comunque fornendo tutte le indicazioni in esso richieste. Si precisa che il soggetto tenuto alla dichiarazione deve indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c) dell'art. 38 citato, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

La firma in calce non necessita di autenticazione tuttavia, ex art. 38, comma 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, occorre trasmettere unitamente alla dichiarazione copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di partecipazione in forma associata, i requisiti di cui agli artt. 3.1 (*Iscrizioni*) e 3.2 (*Requisiti di ordine generale*) devono essere posseduti, dichiarati od attestati:

- per i consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per i quali concorre;
- per i consorzi tra società cooperative di produzione o tra imprese artigiane, dal consorzio e dalle singole imprese designate quali esecutrici;
- per i consorzi ordinari, dal consorzio, se già costituito, e dai singoli consorziati;
- per i raggruppamenti temporanei, i GEIE e le reti di impresa, sia costituiti che costituendi, da tutte le imprese raggruppate.

La mancanza di tali requisiti, anche in capo ad una sola impresa, comporterà l'esclusione dell'intero raggruppamento dalla gara.

Dovrà inoltre essere dichiarata la ripartizione dell'oggetto contrattuale tra le imprese raggruppate.

Art. 3.3 – Capacità economica e tecnica

Il concorrente deve provare il possesso della capacità economico-finanziaria e tecnica mediante:

3.3.a) idonee dichiarazioni (in originale) di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 01.09.1993 n. 385. Dette referenze dovranno fare espresso riferimento alla presente procedura aperta. Ai sensi dell'art. 41, co. 3, del D.lgs. 163/2006, se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

3.3.b) dichiarazione di aver regolarmente eseguito, nel triennio precedente la data di indizione della procedura di gara, servizi analoghi per un importo complessivo almeno pari al 50% dell'importo a base di gara suddiviso al massimo in tre contratti (se il concorrente ha realizzato un contratto di importo pari o superiore a tale soglia, sarà sufficiente indicare soltanto quest'ultimo). Nel caso di concorrente pluri-soggettivo, il requisito dovrà essere posseduto dalla società capogruppo/mandataria in misura almeno pari al 40% e comunque, ai sensi dell'art. 275 del Regolamento attuativo del D.lgs. 163/2006, la mandataria dovrà in ogni caso possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Le società

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax 011.19681541

E-mail:acquisti@arpa.piemonte.it

mandanti/consorziate/associate dovranno possedere ciascuna almeno il 10% del requisito. Resta inteso che il RTI/Consorzio/Associazione dovrà soddisfare il 100% del requisito richiesto.

3.3.c) certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 rilasciata da organismi accreditati ai sensi della normativa comunitaria della serie UNI CEI EN 45000 ed aventi ad oggetto la tipologia dei servizi oggetto della presente procedura. *NB: la certificazione di qualità non può essere oggetto di avvalimento.*

Il possesso del fatturato specifico richiesto (punto 3.3.b) deve essere dichiarato dal concorrente preferibilmente utilizzando l'allegato 1 o comunque fornendo tutte le indicazioni in esso richieste; la firma in calce non necessita di autenticazione tuttavia, ex art. 38, comma 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, occorre trasmettere unitamente alla dichiarazione copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

ART. 4 - AVVALIMENTO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente – singolo o plurimo – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici o economici, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Tale avvalimento non dovrà consistere nel mero prestito del requisito bensì dovrà essere evidente l'effettivo “passaggio” di competenze da parte dell'impresa ausiliaria mediante, ad esempio, attrezzature specifiche, personale qualificato o altre risorse in grado di escludere l'eventualità di semplice mercificazione del requisito avallato.

A tal fine, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre nella Busta “A – Documenti”, la seguente documentazione:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura, con specifica indicazione dei requisiti di cui intende avvalersi e dell'impresa ausiliaria;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, contorne ai contenuti dell'Allegato 1 al presente disciplinare;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Agenzia, a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 163/2006, né si trova in una delle situazioni di cui al comma 2 del medesimo articolo 34 con uno degli altri concorrenti;

e) copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto, precisandone tipologia ed entità nel contratto medesimo in modo da poter escludere la semplice mercificazione del requisito avallato, ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, nonché il requisito oggetto di avvalimento e la tipologia ed entità delle risorse concretamente ed effettivamente messe a disposizione.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax 011.19681541

E-mail:acquisti@arpa.piemonte.it

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso, ai sensi dell'art.49, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga di più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 49, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, la partecipazione contemporanea alla procedura dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese.

ART. 5 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara, il concorrente dovrà presentare n. 1 plico chiuso con sigilli o nastro sigillante o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmato sui lembi di chiusura, e recante sul frontespizio i seguenti dati:

- La ragione sociale e l'indirizzo dell'offerente;
- l'oggetto della gara.

Al fine di consentire all'Agenzia l'espletamento delle necessarie attività di ricezione dei plichi, si precisa che, in caso di invio tramite corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, è onere del concorrente verificare che le diciture sopra indicate e la denominazione dell'Impresa concorrente siano presenti anche sull'involucro all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre il plico predisposto dal concorrente.

Il plico così predisposto dovrà contenere:

- 1 busta "A – documenti";
- 1 busta "B - offerta economica"

predisposte con le modalità indicate al successivo art. 6.

Il plico dovrà essere recapitato all'Ufficio Protocollo di Arpa Piemonte, via Pio VII n. 9-10135 Torino, mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero a mezzo di consegna a mano da parte di un incaricato del concorrente,

esclusivamente

nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì,

dalle ore 9.00 alle ore 12.00,

fino al termine perentorio indicato nel bando di gara.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Agenzia ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza al competente Ufficio Protocollo.

Non si intenderanno in alcun caso validamente ricevuti i plichi recapitati ad uffici diversi dal competente Ufficio Protocollo (inclusa la reception), né saranno presi in considerazione i plichi pervenuti all'Ufficio Protocollo medesimo oltre il termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 - Fax 011.19681541

E-mail:acquisti@arpa.piemonte.it

aperti e verranno considerati come non consegnati. Gli stessi saranno conservati per un periodo massimo di tre mesi durante i quali potranno anche essere riconsegnati al concorrente a sua richiesta scritta.

Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, non si riterrà valida per la gara alcuna offerta o documentazione anche se sostitutiva od aggiuntiva di altra già presentata e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta. Tutta la documentazione presentata deve essere in lingua italiana.

ART. 6 - DOCUMENTI DA PRESENTARE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA.

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente disciplinate dal presente documento, ai fini dell'ammissione alla procedura, il concorrente dovrà dichiarare ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 s.m.i. il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale, nonché di capacità economica e tecnica prescritti nel presente disciplinare, oltre alle ulteriori informazioni richieste dalla modulistica messa a disposizione.

In ogni caso la dichiarazione del concorrente deve riguardare tutti gli elementi e le informazioni contenute nella suddetta modulistica che, a tale fine, è da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

Art. 6.1 - Busta "A – Documenti"

Nella busta "A – Documenti" deve essere contenuta la seguente documentazione:

- a. Dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale nonché le informazioni richieste, alle quali dichiarazioni dovrà essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore. Il concorrente può assolvere tale obbligo compilando gli appositi modelli predisposti dall'Agenzia (Allegati 1 e 2) disponibili in formato elettronico all'indirizzo web www.arpa.piemonte.it sezione "Lavora con noi/Gare e Appalti". In ogni caso devono essere rese le dichiarazioni e le informazioni indicate nei suddetti moduli che, a tale fine, sono da considerare parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.
- b. Dichiarazioni in originale di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/93, facenti espresso riferimento alla presente procedura aperta.
- c. (eventuale) Documentazione relativa all'istituto dell'avvalimento conforme alle disposizioni di cui al precedente articolo 4 del presente disciplinare.
- d. Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'ANAC. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul relativo portale (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute;
- e. Originale o copia dichiarata conforme all'originale della documentazione attestante il possesso della certificazione di qualità richiesta dal precedente art. 3.3 lett. c);
- f. Attestazione in originale di avvenuta costituzione della garanzia provvisoria, ai sensi dell'art.75 del D.Lgs 163/2006, pari all'1% (percentuale già comprensiva della riduzione per possesso di certificazione di qualità) dell'importo a base di gara. La cauzione dovrà espressamente ricomprendere, tra le ipotesi di copertura, le fattispecie di cui all'art. 39 del

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax 011.19681541

E-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

D.L. n. 90/2014, convertito con la legge n. 114/2014. La misura della sanzione ivi prevista è fissata all'1 per mille del valore posto a base d'asta;

- g. Impegno di un fideiussore (istituto bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.lgs. n. 385/1993), ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs 163/2006, a rilasciare la garanzia per l'esecuzione dell'appalto, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario (cauzione definitiva).
- h. In caso di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettera e ed e bis del D.lgs. 163/2006 già costituiti, copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria, ovvero copia autentica dell'atto costituito del consorzio o dell'aggregazione tra imprese aderenti a contratto di rete.
- i. In caso di costituendo RTI o consorzio ordinario o aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete, impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza ad uno di essi, designato quale mandatario.
- j. In caso di partecipazione in consorzio del tipo di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 163/2006, copia della delibera dell'organo deliberativo.
- k. In caso di dichiarazione resa da procuratore speciale, procura speciale.
- l. Attestazione di avvenuto pagamento del contributo di Euro 20,00 a favore dell'A.N.A.C. da corrispondersi ai sensi della L. 266/2005 art. 67 comma 1 secondo quanto da ultimo perentoriamente disposto dall'Autorità medesima con propria Deliberazione del 03/11/2010, nella quale, per le modalità di versamento si fa rinvio alle istruzioni operativi disponibili sul sito <http://avcp.it/riscossioni.html>.

6.1.a – Precisazioni in ordine alla cauzione provvisoria

L'importo della garanzia è stato ridotto del 50% in considerazione dell'obbligatorio possesso della certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2008 quale requisito di partecipazione alla gara. Non è invece suscettibile di riduzione l'importo della cauzione relativo alle ipotesi sanzionatorie di cui al succitato D.L. n. 90/2014.

In caso di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b), c), d), e) ed e bis) del D.lgs. 163/2006, costituiti o da costituire, il beneficio della riduzione sarà applicabile qualora tutte le raggruppate/ associate (o raggruppande o associande) ovvero tutte le consorziate (o consorziande) **indicate quali esecutrici**, siano munite di certificazione di qualità.

La cauzione provvisoria può essere costituita a scelta del concorrente:

- in contanti o mediante assegno circolare o bonifico su conto corrente bancario n. 40783853 (IBAN IT22Z0200801044000040783853) intestato ad Arpa Piemonte presso UniCredit Banca S.p.a. - Via Garibaldi, 2 Torino;
- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice;
- mediante fideiussione che, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Detta fideiussione deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax 011.19681541

E-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ.;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- la validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La fidejussione deve essere inoltre corredata da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia, ai sensi del DPR 445/2000, circa la qualifica degli stessi. S'intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e, comunque, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'istituto di credito, o compagnia assicurativa o intermediario finanziario, che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, la garanzia dovrà essere corredata da autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia;

6.1.b – Precisazioni in ordine alla partecipazione in forma associata

In caso di partecipazione di soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera f bis), del D.lgs. 163/2006, tutta la documentazione sopra precisata andrà presentata dal soggetto o dai soggetti aventi titolo in relazione alla legislazione vigente nel paese interessato.

Nel caso di partecipazione in forma associata, la garanzia provvisoria e l'impegno di cui ai precedenti punti f) e g) dell'art. 6.1 devono essere prodotte:

- o per i **costituiti** soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), lettera e) ed e-bis) del D. Lgs. 163/2006 (RTI o consorzi ordinari o aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete), dall'operatore economico mandatario con indicazione che il soggetto garantito è il RTI, il Consorzio o l'aggregazione, nel suo complesso;
- o per i **costituendi** soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), lettera e) ed e-bis) del D. Lgs. 163/2006 (RTI o consorzi ordinari o aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete), da uno degli operatori economici raggruppandi o consorziandi o associandi, con indicazione che i soggetti garantiti sono tutti gli operatori raggruppandi o consorziandi o associandi;
- o in caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) di cui all'art. 34, del D. Lgs. 163/2006, dal Consorzio medesimo.

Art. 6.2 - Busta B – Offerta Economica

Sull'esterno della "Busta B – Offerta Economica", dovrà essere apposta la dicitura "**offerta economica**", ed al suo interno dovrà essere contenuta esclusivamente l'offerta economica, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, debitamente compilando i pertinenti modelli resi disponibili dall'Amministrazione:

Allegato 4/A "Modello per la presentazione dell'offerta economica Impresa singola";

Allegato 4/B "Modello per la presentazione dell'offerta economica – raggruppamento".

Si precisa infine che, anche nel caso in cui il concorrente non formuli l'offerta economica avvalendosi della suddetta specifica modulistica, esso è comunque tenuto a redigerla ricomprendendo comunque tutti gli elementi previsti nella modulistica medesima.

L'offerta dovrà essere siglata o firmata in ogni pagina e firmata per esteso nell'ultima pagina:

- **in caso di impresa singola**, dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'impresa medesima;
- **in caso di RTI costituito o di Consorzio**, dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'Impresa mandataria o del Consorzio;
- **in caso di RTI o di Consorzi non costituiti** al momento di presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante/procuratore speciale di tutte le Imprese raggruppande.

Eventuali correzioni o cancellature dovranno essere vidimate con timbro e firma del sottoscrittore dell'offerta.

Gli importi devono essere espressi in cifre ed in lettere ove richiesto. In caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione del prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione, salvo errore riconoscibile. Le offerte, pena l'esclusione, non devono essere d'importo complessivamente pari o superiore alla base d'asta, né contenere riserve e/o condizioni, né essere espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Si invitano tutti i concorrenti, prima della presentazione dell'offerta, a prendere visione delle tempistiche di pagamento sulla sezione TRASPARENZA-Gestione dei pagamenti del sito istituzionale di Arpa Piemonte al seguente indirizzo <http://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/gestione-dei-pagamenti>.

I costi relativi alla sicurezza propri dell'impresa, dovranno anch'essi essere indicati in conformità al modello di cui all'Allegato 4/A o 4/B. Tali costi rappresentano la quota di oneri derivanti dall'adozione di tutte le misure necessarie per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro (ad es. i costi per le visite mediche di controllo, per la sostituzione di apparati obsoleti e non conformi alle disposizioni normative in vigore, per gli eventuali DPI, per i corsi sulla sicurezza, per la rimozione di eventuali rischi presenti nei luoghi di lavoro ecc.).

ART. 7 – INTEGRAZIONI DOCUMENTALI E SANZIONI

In applicazione di quanto disposto dall'art. 46 comma 1 ter del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 39 del DL 90/2014 convertito con la legge n. 114/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive che devono essere prodotti dai concorrenti, anche di soggetti terzi, in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria il cui importo viene fissato nell'1 per mille del valore del lotto o della somma dei valori dei lotti per i quali il concorrente partecipa, ed il suo versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

In tal caso, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine perentorio, non superiore a dieci giorni naturali e consecutivi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nell'eventualità di inutile decorso di detto termine, il concorrente è escluso dalla gara.

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 - 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax 011.19681541

E-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la Stazione Appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DELLA GARA E ORGANI COMPETENTI

La gara sarà presieduta nelle sedute pubbliche dal Dirigente della Struttura competente o da un suo sostituto, in qualità di Presidente del seggio di gara, organo monocratico, alla presenza di almeno un testimone e di un segretario verbalizzante.

Nei limiti della capienza dei locali, alle operazioni di gara in seduta pubblica potrà presenziare qualunque interessato e le operazioni avranno corso anche se nessuno dei rappresentanti delle offerenti sia presente. Possono chiedere l'iscrizione a verbale dei propri interventi i legali rappresentanti dei concorrenti o i loro delegati.

Nella prima seduta pubblica, a cura del seggio di gara, si procederà inizialmente:

- alla verifica dell'integrità e della tempestività dei plichi pervenuti;
- all'apertura dei plichi medesimi ed alla verifica della presenza delle due buste obbligatoriamente richieste;
- all'apertura della busta "documenti per l'ammissione alla gara" di tutti i plichi pervenuti ed alla constatazione ed all'esame dei documenti ivi contenuti;
- all'ammissione o meno dei concorrenti;
- all'apertura delle offerte economiche e rilevazione dei prezzi offerti;
- formazione della graduatoria provvisoria.

Qualora al termine della verifica della documentazione amministrativa vi siano dei concorrenti che, a giudizio del Presidente del seggio di gara, non abbiano presentato la documentazione in modo completo, o l'abbiano presentata in forma tale da necessitare di verifiche o chiarimenti, si applica l'art. 7 del presente disciplinare. In caso di integrazione documentale, l'esame dei documenti atti a chiarire quelli già in possesso del Seggio di gara avverrà in seduta riservata come anche lo scioglimento motivato, in senso favorevole o sfavorevole, della relativa riserva di ammissione apposta dal Presidente di seggio nella precedente seduta pubblica.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di media nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Nel caso in cui il presidente del seggio di gara ritenga di acquisire chiarimenti e/o completamenti, a sensi dell'art. 46, comma 1, del Codice, il concorrente verrà invitato, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, con assegnazione di un termine perentorio entro il quale far pervenire i detti chiarimenti, pena l'esclusione dalla gara. E' facoltà del seggio di gara l'ammissione dei concorrenti "con riserva". La stessa dovrà essere sciolta e comunicata ai concorrenti all'indirizzo comunicato.

Il seggio di gara, in seduta non aperta al pubblico, procederà all'esame ed alla verifica delle offerte economiche presentate, alla "correzione" di quelle che presentassero errori di calcolo, alla trasmissione al RUP della documentazione necessaria alla eventuale verifica della congruità delle offerte.

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax 011.19681541

E-mail:acquisti@arpa.piemonte.it

La stazione appaltante si riserva di avviare contemporaneamente la verifica sulla congruità su tutte le offerte, non oltre la quinta.

Al termine delle operazioni, il Presidente del seggio di gara procederà all'aggiudicazione in favore della prima offerta non anomala che avrà offerto il prezzo più basso fermo restando la verifica delle dichiarazioni presentate in sede di partecipazione alla gara ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000.

ART 9 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

Non possono essere regolarizzati e, pertanto, **comportano esclusione**, gli inadempimenti del concorrente tali da rendere l'offerta irricevibile, quali la presentazione fuori termine, la non integrità del plico tale da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte, la mancata sottoscrizione dell'offerta o l'incertezza sul suo contenuto e/o provenienza, l'apposizione di termini o condizioni all'offerta, la presentazione di offerte alternative o incomplete.

Comporta inoltre esclusione il mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.lgs 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e dalle altre disposizioni di legge vigenti applicabili, salvo che le irregolarità siano possibile oggetto di regolarizzazione ai sensi dell'articolo 38 comma 2 bis del D.lgs 163/2006, come previsto dal precedente art. 7 del presente disciplinare.

ART. 10 – VERIFICA DEI REQUISITI

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale dichiarati in sede di offerta dai concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 163/2006, dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria (in quest'ultimo caso solo se non si tratti di piccola o media impresa), avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, obbligatorio per tutte le procedure pubblicate a partire dal 1 luglio 2014, reso disponibile sul portale dell'ANAC, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 6-bis del D.lgs. 163/2006.

Conseguentemente, per partecipare alla presente procedura, il concorrente dovrà obbligatoriamente registrarsi nel sistema AVCPASS, accedendo all'apposito link sul relativo portale (Servizio ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Qualora, per motivi legati al funzionamento del sistema, non sia possibile procedere alla verifica dei requisiti mediante il sistema AVCPASS, l'Agenzia si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti richiesti secondo le previgenti modalità.

ART.11 - ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO, AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito positivo delle verifiche di legge.

Arpa Piemonte provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione ai sensi dell'art. 79 D.Lgs 163/2006 in conformità alla normativa regolante la procedura di gara.

L'aggiudicatario dovrà, **entro e non oltre quindici giorni** dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione della Stazione Appaltante, presentare:

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax 011.19681541

E-mail:acquisti@arpa.piemonte.it

- a) **cauzione definitiva** a garanzia dell'esatto adempimento del contratto, in ottemperanza ed in conformità al disposto di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/06 (tale garanzia cessa di avere effetto alla scadenza del contratto);
- b) **copia della licenza prefettizia;**
- c) **comunicazione degli ulteriori eventuali dati che ai sensi del capitolato speciale devono essere richiesti in fase di aggiudicazione;**
- d) **eventuale** mandato speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo o atto costitutivo del consorzio, in caso l'aggiudicatario abbia partecipato alla gara ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D.Lgs 163/06 quale soggetto di cui alle lett. d) ed e) dell'art. 34 comma 1 non ancora costituito.

Solo per motivata e documentata impossibilità a fornire in tutto o in parte quanto sopra richiesto entro il termine stabilito, il concorrente potrà, entro il medesimo termine, chiedere una proroga.

Ove l'aggiudicatario non abbia ottemperato agli adempimenti sopra indicati nei tempi e secondo le modalità sopra precisate, l'Amministrazione avrà facoltà di considerarlo decaduto. L'aggiudicatario dovrà inoltre essere considerato decaduto se alle verifiche d'ufficio non risulti in regola con quanto dichiarato in sede di gara. In tutte le ipotesi sopraindicate, Arpa Piemonte avrà facoltà di escutere la cauzione provvisoria, di rivalersi per il maggior danno e di procedere all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario, sino al quinto migliore offerente in sede di gara. Il contratto sarà in tal caso stipulato alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato.

L'aggiudicazione definitiva non terrà comunque luogo di contratto; divenuta essa efficace e decorso il termine dilatorio di cui all'art.11, comma 10 del D.lgs. 163/2006, si procederà alla stipula del contratto in forma privatistica con spese integralmente a carico dell'aggiudicatario medesimo, ivi comprese quelle previste dalla normativa vigente in materia di imposta di bollo. **Nel contratto saranno inserite le seguenti clausole**, ai sensi dell'art. 2 del Codice di Comportamento Aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014:

- ⇒ "I contraenti dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il sottoscrittore per conto di Arpa Piemonte ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dall'appaltatore, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento del committente approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014) ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile".
- ⇒ L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il Piano di Prevenzione della Corruzione di Arpa Piemonte per il periodo 2015-2017 è consultabile alla pagina <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/altri-contenuti-1/disposizioni-per-la-prevenzione-e-la-repressione-della-corruzione-e-dellillegalita> e che è possibile segnalare, in via riservata, eventuali fenomeni o sintomi corruttivi attraverso la seguente casella di posta elettronica: trasparenza.anticorruzione@arpa.piemonte.it
- ⇒ L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 "Codice di Comportamento Generale" e dal Codice di Comportamento aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014, pubblicati alla URL

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax 011.19681541

E-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

<https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/dati-relativi-al-personale-1/codici-di-comportamento> e ben noti ad entrambi i contraenti.

- ⇒ L'appaltatore dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D. lgs. 165/2001, così come interpretato nell'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013 e si impegna altresì a non effettuare assunzioni di personale tra i soggetti indicati dalla citata norma, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del DPR n. 62 del 16.04.2013.”

ART. 12 - CLAUSOLA CONSIP

Qualora durante il periodo di espletamento della procedura, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/99 (CONSIP), o dalla Centrale Regionale Acquisti, comprendesse anche i servizi di cui alla presente gara e per essi fosse possibile proporre adesione, l'Agenzia procederà all'annullamento della gara.

Qualora, seppure la procedura avesse già determinato l'aggiudicazione (provvisoria o definitiva), il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/99 (CONSIP), o dalla Centrale Regionale Acquisti, rendesse disponibili servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara a condizioni economiche più vantaggiose e per essi fosse possibile proporre adesione, l'Agenzia procederà alla relativa revoca, senza che NULLA l'aggiudicatario possa pretendere.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E OBBLIGO DI RISERVATEZZA

La partecipazione alla gara implica il trattamento dei dati personali da parte dell'Agenzia, nei limiti ed ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i..

I dati forniti, richiesti unicamente ai fini della costituzione del rapporto commerciale e del suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei), ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge.

L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle predette finalità e nel rispetto delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale.

Responsabile del trattamento, fino al termine del procedimento di aggiudicazione della fornitura, sarà il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Provveditorato e Tecnico dell'Agenzia, nell'ambito del cui Ufficio i dati verranno custoditi e trattati, anche tramite incarico agli addetti degli Uffici stessi.

Ai concorrenti saranno comunque riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 dello stesso D.Lgs n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i.

I concorrenti e l'aggiudicatario avranno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso nel corso della gara e dell'esecuzione del contratto, non divulgandoli in alcun modo né utilizzandoli per scopi diversi da quelli strettamente necessari alla partecipazione alla gara ed all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste altresì relativamente a tutto il materiale predisposto ai fini della partecipazione alla gara ed all'esecuzione del contratto.

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax 011.19681541

E-mail:acquisti@arpa.piemonte.it

Le imprese saranno altresì responsabili per l'esatta osservanza delle norme suddette anche da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori, nonché da parte degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti di questi ultimi.

ART. 14 – DIRITTO DI ACCESSO

Nel rispetto dei principi di cui agli artt. 22 ss. legge 18 agosto 1990, n. 241, per garantire la trasparenza dell'attività amministrativa ed il suo imparziale svolgimento, l'Agenzia assicura a tutti i concorrenti che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale, il diritto di accesso agli atti ed ai documenti amministrativi formati dall'Ente stesso o comunque utilizzati ai fini del presente procedimento.

Tutti gli atti sono pubblici, ad eccezione di quelli coperti da segreto o da divieto di divulgazione **per espressa, motivata e comprovata dichiarazione del concorrente** circa le informazioni che, nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, costituiscano segreti tecnici o commerciali. A tal riguardo, **costituisce onere del concorrente** indicare in sede di presentazione dell'offerta (mediante motivata e comprovata dichiarazione scritta) quali parti della medesima sono eventualmente coperte dal divieto di divulgazione, fermo restando quanto stabilito dall'art. 13, comma 6, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

ART. 15 – COMUNICAZIONI

Le informazioni e le comunicazioni relative alla presente gara, comprese quelle relative alle esclusioni e all'aggiudicazione di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., saranno fornite a mezzo posta elettronica certificata, salvo diversa indicazione dei medesimi.

In caso di partecipazione di raggruppamenti o di consorzi ordinari di concorrenti, anche se non ancora costituiti, le comunicazioni verranno inviate all'impresa designata capogruppo.

Torino, lì 03/07/2015

Il Dirigente Responsabile della Struttura Semplice
"Acquisti Beni e Servizi"

(Rossana Maria Caterina GIANNONE)

FIRMATO IN ORIGINALE